

Galassia Cdp

Fondo italiano, nomine slittate



Sulle nomine di alcune società legate Cassa depositi e prestiti, il governo l'azionista Tesoro stanno prendendo tempo. Dopo la riconferma in sordina dei vertici di Ansaldo Energia (Giuseppe Zampini e Umberto della Sala), in attesa di trovare un successore gradito a Zampini (che diventerebbe presidente), c'è il caso del Fondo italiano d'investimento.

L'assemblea del 28 aprile, passata sotto silenzio, ne ha approvato il bilancio, ma ha fatto slittare le nomine a data da decidersi entro fine luglio, prorogando l'incarico di amministratore delegato a Gabriele Cappellini (nella foto) e di amministratore delegato a Innocenzo Cipolletta. Manager apprezzati che hanno chiuso un rendiconto in crescita, per i quali però non è scontata la riconferma. Dietro al tergiversare c'è la questione societaria. È noto che la Cassa depositi e prestiti voglia salire dal 12,5% al 51% di Fii sgr, ma l'acquisto dagli altri soci non è ancora partito. E richiederebbe liquidità (circa 4 milioni, con un calcolo approssimativo sul patrimonio

netto) che in Cdp non abbonda più. Intanto Fii, che investe nelle Pmi e nelle nuove imprese, avanza. Dal primo aprile 2010 oggi il patrimonio è quasi triplicato a circa 11 milioni e ci sono 14 milioni in cassa dicono fonti che sottolineano le commissioni basse applicate agli investimenti, l'1,16% contro l'1,8%-2% di altre società del private equity. Le partecipazioni dirette sono ormai in 160 imprese e sono previste tre dismissioni entro questo mese.

Il bilancio 2015 della sgr mostra commissioni nette in salita a 15,7 milioni euro (dai 14,4 nel 2014) e un utile netto a 778 mila euro (in calo dagli 1,2 milioni precedenti). Al 31 dicembre la cassa era di 11,9 milioni e il patrimonio di una decina

Ora si procederà con il nuovo assetto in cinque gambe. L'assemblea del 5 aprile ha approvato infatti la scissione di Fii in tre parti: il Fondo di fondi di venture capital Fii Venture, il Fondo di fondi di private equity e un omonimo Fondo italiano d'investimento in cui rimangono le partecipazioni dirette. In più ci sono i due fondi di fondi (Fof) sponsorizzati dalla Cdp: quello di private debt (o dei minibond) e un secondo di venture capital. I cinque fondi sono affidati a due squadre di gestione: una per il fondo diretto e l'altra per i fondi di fondi. Entrambe rispondono a Cappellini

A. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

